**introduzione**

la storia parla di un giovane bambino tedesco nato da un nazista che crea un'amicizia con un ragazzo ebreo con cui condividono molto attraverso una recinzione.

**Storia**

Bruno è un bambino di otto anni, curioso, intraprendente e appassionato d'avventura. Vive a Berlino, durante la seconda guerra mondiale, con suo padre Ralf, un ufficiale nazista, sua madre, sua sorella Gretel e una giovane domestica, Maria.Un giorno, a seguito della promozione del padre, Bruno viene costretto a lasciare la città e tutti i suoi amici per trasferirsi in una casa di campagna insieme alla famiglia.

Poco dopo il suo arrivo, il bambino scopre per caso che vicino alla sua nuova abitazione, sorge un campo di concentramento. Improvvisamente catapultato in una vita monotona e solitaria, circondato solo da domestici e soldati, il bambino inizia ben presto a esplorare i dintorni della tenuta; riesce così a scoprire un passaggio, che lo conduce fino ai confini del campo di concentramento.

Lì, conosce Shmuel, un bambino ebreo, suo coetaneo. Nonostante tra i due vi sia del filo spinato e il tentativo degli adulti di infondere odio verso la razza ebraica, Bruno si dimostra fin da subito estraneo ai condizionamenti. Tra i due bambini nasce infatti una profonda amicizia. I due giocano, nei limiti fisici (dato il filo spinato) del possibile.

Un giorno, appena prima di trasferirsi di nuovo, Bruno si traveste da ebreo, scava una fossa e raggiunge Shmuel. I due andranno alla ricerca del papà di Shmuel, quando però vengono rastrellati all'interno del campo e sottoposti a un'apparente doccia in una camerata, che è in realtà una camera a gas nella quale moriranno.

La madre notando la scomparsa di Bruno, manda tutta la famiglia a cercarlo, quando di fronte alla buca per l'ingresso del campo trovano i vestiti del figlio e si rendono conto di quanto avvenuto.

**Conclusione**

il trattamento della pleicula dei problemi che gli ebrei hanno attraversato nei campi di concentramento e come l'amicizia di 2 bambini di mondi diversi è compresa nonostante le differenze imposte dal mondo in cui vivono.